

Trento, 9 Novembre 2016

Comunicato stampa

Prenotazione di alloggi attraverso siti di economia condivisa: attenzione alle truffe!

Prime segnalazioni in vista delle vacanze invernali!

Per prenotare le proprie vacanze invernali molti consumatori si rivolgono negli ultimi anni alle piattaforme online tipo Airbnb, Wimdu e Homeaway: si tratta di mercati online, sui quali gli utenti privati o professionisti possono offrire o affittare appartamenti, case, camere o altri alloggi.

Utilizzando queste piattaforme bisogna però prestare attenzione perché si corre il rischio di cadere nelle truffe per mezzo degli annunci falsi pubblicati.

Come sono organizzate le truffe:

I raggiri utilizzati dai truffatori sono sempre più difficili da smascherare ma è sempre possibile evitarli facendo attenzione ad alcuni dettagli. Normalmente seguono un copione predefinito: attirato il cliente con offerte molto vantaggiose pubblicate su questi siti, mantengono, come di norma, il contatto via mail e richiedono il pagamento entro tempi brevi tramite bonifico bancario in apparenza verso un conto corrente intestato al sito di prenotazione.

È possibile inoltre che sia il sito stesso a fornire le credenziali per effettuare il bonifico; in questo caso, il sito di prenotazione potrebbe essere stato creato ad hoc dal truffatore con impostazione grafica, dominio web e loghi molto simili agli originali per trarre ulteriormente in inganno la vittima.

Come tutelarsi:

- siti come Airbnb, Wimdu e Homeaway non richiedono mai pagamenti tramite bonifico, preferendo quelli tramite Carta di Credito trattenendo e versando la cifra all'host solo nel momento successivo al check-in effettuato dal cliente presso la struttura: per maggior sicurezza bisogna seguire alla lettera le indicazioni sulle modalità di pagamento riportate nelle condizioni del sito.
- Controllare che il sito web in cui è pubblicato l'annuncio (od il sito a cui l'annuncio rimanda), sia quello ufficiale e non un sito copia: il metodo migliore è controllare se il dominio web corrisponde.

- In ogni caso, controllare l'affidabilità di chi offre l'alloggio: spesso i siti web di prenotazione hanno dei sistemi di recensione verificati.
- Controllare che la location indicata sia effettivamente esistente: strumenti come Google Maps o numeri telefonici di contatto possono essere di grande aiuto.

Solitamente la tariffa comprende già la commissione da versare alla piattaforma Web e varia a seconda della piattaforma scelta. Al momento è stato presentato al Parlamento un Disegno di Legge intitolato *Disciplina delle piattaforme digitali per la condivisione di beni e servizi e disposizioni per la promozione dell'economia della condivisione*, il quale garantirà, se convertito in legge, una tutela maggiore per gli utenti di questi servizi prevedendo per queste piattaforme un registro nazionale di iscrizione in un apposito elenco depositato presso l'AGCM, una serie di controlli sull'operato (tra cui il controllo preventivo sulle condizioni applicate agli utenti) e una revisione del sistema fiscale collegato all'esercizio di tale attività.

Per informazioni Sportello Europeo Consumatori Piazza Raffaello Sanzio n.3 a
Trento sec@euroconsumatori.org, telefono 0461984751